

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 3  
N. 1103/AV3 DEL 07/09/2018**

**Oggetto: Rinnovo inserimento in regime residenziale presso la Struttura “ Santo Stefano” di Foligno dell’Utente V. S.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l’attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di rinnovare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, la prosecuzione del ricovero dell’utente V. S. presso la Struttura “Santo Stefano” di Foligno, con decorrenza dal 01.01.2018 fino al 31.12.2018, salvo proroga o cessazione anticipata da formalizzarsi con gli atti di rito;
2. di dare atto che l’AV3 dovrà continuare a farsi carico dell’onere relativo alla tariffa giornaliera di ricovero (comprensiva dei farmaci, materiale sanitario, sacche di nutrizione parenterale ed ausili) che ammonta ad € 262,00/die;
3. di dare incarico ai medici titolari della presa in carico dell’assistito, di presentare al Responsabile del Distretto l’attestazione del conseguimento degli obiettivi fissati nel programma presso la struttura dell’assistito per il periodo deliberato;
  - di assumere la spesa di € 82.780,00 relativa al periodo 01.01.2018 - 31.12.2018, sarà imputata all’autorizzazione di spesa AV3 Terr 2018 - 27 sub13, conto economico 0505100109 - acquisti di prestazioni di assistenza residenziale riabilitativa ex art. 26, L. n. 833/’78, c.d.c. 1021929 e la stessa trova copertura all’interno del budget 2018 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1617 del 28.12.2017 e recepita con determina ASURDG n. 460 del 09.08.2018;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Direzione Amministrativa dei Dipartimenti Territoriali, al Distretto di Camerino ed al Servizio Bilancio per il seguito di competenza.

**IL DIRETTORE DELL’AREA VASTA N. 3**  
Dott. Alessandro Maccioni

**SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO**

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio all’interno del budget 2018 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1617 del 28.12.2017 e recepita con determina ASUR/DG n. 460 del 09.08.2018.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione  
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio  
Dr. ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI CONCERTO CON IL DISTRETTO DI CAMERINO**

**Normativa di riferimento:**

- D.P.C.M. 14.febbraio.2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- D.G.R. n. 734 del 29 Giugno 2007 - Regolamentazione dell'accesso alle prestazioni residenziali in regime di mobilità sanitaria interregionale;
- D.G.R. n. 1064 del 22/09/2014 - Accordo con le strutture private di riabilitazione accreditate della Regione Marche – ARIS per gli anni 2014 – 2015.

**Proposta di provvedimento:**

In data 10.02.2015 veniva effettuata dal Dirigente Medico del Distretto di Camerino, Dr. Alessandro Ranciaro e dall'Assistente Sociale Barbara Solfanelli, un sopralluogo presso la struttura complessa di Neurologia dell'Ospedale di Foligno, per raccogliere documentazione clinica e informazioni sull'utente V. S. residente in Serravalle di Chienti e ricoverato nella struttura dal 09.01.2015, dopo un primo ricovero presso l'Ospedale di Camerino ed un successivo trasferimento al Presidio Ospedaliero di Trevi. Nella pertinente relazione dell'UVI si leggeva quanto segue: "il paziente, attualmente, presenta afasia, doppia emiparesi da esiti di ictus ischemico, è prevalentemente in stato soporoso, comunque non è collaborante e non possiede alcuna autonomia, è portatore di catetere vescicale e si alimenta tramite SNG. Al fine di garantire un graduale passaggio dal reparto ospedaliero ad una sistemazione definitiva presso una struttura residenziale, può essere utile un passaggio intermedio presso una struttura che garantisca un adeguato standard assistenziale, superiore a quello ottenibile in una RSA, al fine di monitorare l'effettiva stabilizzazione delle condizioni cliniche del paziente. Si può indicare un periodo di 30/60 gg. di permanenza, durante i quali, qualora le condizioni cliniche risultassero stabili, i servizi sociali competenti per territorio si attiveranno per individuare, consensualmente con i familiari dell'utente, una struttura residenziale nella quale poter inserire lo stesso".

Per il detto utente veniva completata la fase riabilitativa di post acuzie e pertanto il Direttore del detto Reparto prevedeva la sua dimissione, formalizzando al Distretto di Camerino la necessità di individuare una struttura adeguata a garantire allo stesso l'assistenza necessaria (una SUAP o Unità per stati vegetativi) e contestualmente contattava il Distretto medesimo con la finalità di individuare posti letto disponibili (ad oggi solo il "Santo Stefano" è titolare di unità di questo tipo sia nella Regione Marche che nella Regione Umbria).

Con Determina del Direttore dell'AV3 n. 197 del 24.02.2015, si autorizzava il ricovero dell'utente presso la Struttura "Santo Stefano" di Foligno, per un periodo indicativo di sessanta giorni, salvo proroga o cessazione anticipata, decorrenti dalla dimissione del paziente dal Reparto cerebro lesi dell'Ospedale di Foligno e in scadenza al 25.06.2015.

L'UVD Distrettuale, in data 27.05.2015 verbalizzava, all'unanimità dei suoi componenti, l'inefficienza del detto paziente ad un percorso assistenziale diverso da quello già in atto ed inviava il parere al Responsabile del Distretto di Camerino, in data 02/07/2015, il quale, in pari data, con nota n. 0090189 trasmessa al "S. Stefano" di Foligno, autorizzava formalmente il rinnovo del ricovero di cui trattasi.

La predetta UVD, in data 28.08.2015, conseguentemente ad ulteriore visita, verbalizzava, di nuovo all'unanimità dei propri componenti, che, visti i buoni risultati clinici ottenuti, l'attuale ricovero rappresentasse il percorso clinico assistenziale più appropriato in relazione alla patologia sofferta dal paziente in argomento.

Con Determina del Direttore di AV3 n. 1043 del 22.09.2015, si rinnovava pertanto la prosecuzione del ricovero dell'utente di cui trattasi c/o la nominata struttura, per un ulteriore periodo decorrente dal 26.06.2015 fino al 31.12.2015.

In data 11.05.2016, i Dirigenti Medici dell'AV3, Dr. ssa Maria Rita Paolini e Dr. Giorgio Caraffa, con relazione ID716266, successivamente a rituale accesso degli Stessi c/o il "S. Stefano" di Foligno risalente al 29.12.2015, hanno formalizzato che le condizioni cliniche complessive del paziente di cui trattasi, non consentono un qualsivoglia suo trasferimento ed hanno ritenuto al contempo che il ricovero debba quindi proseguire presso la nominata struttura folignate.

Successivamente, in data 20.06.2016, il Dr. Alessandro Ranciaro e la Sig.ra Barbara Solfanelli, rispettivamente Dirigente Medico e Assistente Sociale del Distretto di Camerino, hanno formalmente ribadito che il setting assistenziale in atto sia il più appropriato per le attuali condizioni cliniche del paziente in argomento.

Con determina del Direttore di AV3 n. 1022 del 09.09.2016, si è rinnovata l'autorizzazione al ricovero dell'utente di cui trattasi c/o la nominata struttura, per il periodo dal 01.01.2016 al 30.09.2016.

In data 19.10.2016 il paziente è stato dimesso perché trasferito in Ospedale per un periodo superiore a dieci giorni.

In data 20.10.2016 a seguito dimissione dall'ospedale il paziente veniva reinserito nella struttura persistendo lo stato vegetativo.

In data 01.01.2017 è pervenuto il piano di trattamento relativo ai primi sei mesi 2017.

Il Direttore del Distretto, dott.ssa Maria Rita Paolini, e il Direttore U.O. Riabilitazione AV3, dott. Giorgio Caraffa, hanno visionato la documentazione relativa alla dimissione/riammissione ed approvato il successivo piano di trattamento.

Con determina del Direttore AV3 n. 509 del 14.04.2017, si è rinnovata l'autorizzazione al ricovero dell'utente di cui trattasi c/o la nominata struttura, per il periodo dal 01.10.2016 al 30.06.2017

In data 12.06.2017 il Direttore del Distretto, dott.ssa Maria Rita Paolini e il Direttore U.O. Riabilitazione AV3, dott. Giorgio Caraffa, hanno visionato ed approvato il piano di trattamento inviato dalla struttura "Santo Stefano".

Con determina del Direttore AV3 n. 1076 del 03.08.2017 si rinnovava l'autorizzazione al ricovero fino al 31.12.2017.

In data 01.01.2018 è pervenuto il piano di trattamento redatto dal Direttore Medico del Centro di Ricovero Residenziale, dott. Massimo Vallasciani, relativo ai primi sei mesi 2018;

In data 17.05.2018 a seguito di dimissione dall'ospedale il paziente viene reinserito nella struttura persistendo lo stato vegetativo e veniva inviato da parte della struttura il piano di trattamento per il secondo semestre 2018.

In data 16.07.2018 il paziente è stato dimesso perché trasferito presso l'Ospedale di Foligno

In data 18.07.2018 a seguito di dimissione dall'ospedale il paziente viene reinserito nella struttura persistendo lo stato vegetativo.

Il Direttore dell'U.O. Riabilitazione AV3, dott. Giorgio Caraffa, considerato le condizioni cliniche e valutato il programma riabilitativo in essere, approva i piani di trattamento dal 01.01.2018 al 31.12.2018.

Si stima anche utile ribadire le sotto elencate considerazioni che hanno indotto al primo ricovero ed all'attuale proposta del suo rinnovo:

"la tariffa (comprensiva di farmaci, materiale sanitario, sacche di nutrizione parenterale ed ausili), totalmente a carico del SSN, ammonta ad € 262,00/die, mentre la stessa tariffa del "Santo Stefano" ubicato nella Regione Marche è di € 292,50/die. La famiglia dell'utente è favorevole alla prosecuzione del ricovero presso la struttura folignate, anche per motivi logistici, essendo Foligno molto più vicino a Serravalle di Chienti, residenza dell'utente e del di lui nucleo familiare, di qualsiasi altra sede marchigiana. Si sottolinea che, in aggiunta alla retta leggermente più economica, sia da considerare anche quanto espressamente statuito dalla DGR n. 734 del 29.06.2007 in materia di regolamentazione dell'accesso alle prestazioni residenziali in regime di mobilità interregionale e segnatamente il principio ivi contenuto che è garantita la libertà di accesso ai centri di riabilitazione accreditati, previa la presenza delle due seguenti pre-condizioni:

a) tariffe sostanzialmente equivalenti a quelle delle analoghe strutture della Regione Marche; b) standard assistenziali e criteri clinici di accesso equivalenti a quelli previsti per le analoghe strutture della Regione Marche.

Si ritiene infine di non dover sottacere che tra i criteri da utilizzare per l'autorizzazione in argomento, vi sono quelli della continuità e della libertà di scelta del luogo di cura, per cui, esistendo nel caso di specie le citate pre-condizioni, si debba favorire il ricorso a strutture scelte dall'utenza come sede preferenziale, non dimenticando di tener conto anche di aspetti sociali quali la residenza dei familiari a più stretto supporto".

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto, per le motivazioni sopra esposte occorre quindi tecnicamente:

1. rinnovare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, la prosecuzione del ricovero dell'utente V. S. presso la Struttura "Santo Stefano" di Foligno, con decorrenza dal 01.01.2018 fino al 31.12.2018, salvo proroga o cessazione anticipata da formalizzarsi con gli atti di rito;
2. dare atto che l'AV3 dovrà continuare a farsi carico dell'onere relativo alla tariffa giornaliera di ricovero (comprensiva dei farmaci, materiale sanitario, sacche di nutrizione parenterale ed ausili) che ammonta ad € 262,00/die;
3. dare incarico ai competenti Medici dell'Area Vasta n° 3 - Distretto di Camerino, titolari della presa in carico dell'assistito, di presentare al Responsabile del Distretto l'attestazione del conseguimento degli obiettivi fissati nel programma presso la struttura dell'assistito per il periodo deliberato;
4. dare atto che la spesa di € 82.780,00 relativa al periodo 01.01.2018 - 31.12.2018, sarà imputata all'autorizzazione di spesa AV3 Terr 2018 - 27 sub13, conto economico 0505100109 - acquisti di prestazioni di assistenza residenziale riabilitativa ex art. 26, L. n. 833/78, c.d.c. 1021929 e la stessa trova copertura all'interno del budget 2018 provvisoriamente assegnato con D.G.R. n. 1617 del 28.12.2017 e recepita con determina ASURDG n. 460 del 09.08.2018;
5. dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Direzione Amministrativa dei Dipartimenti Territoriali, al Distretto di Camerino ed al Servizio Bilancio per il seguito di competenza.



Numero: 1103/AV3

Data: 07/09/2018

Pag.

**4**

Il Funzionario Istruttore  
Sig.a Loredana Agrifoglio

Il Dirigente Medico  
Distretto di Camerino  
Dr. Alessandro Ranciaro

Il Dirigente Amministrativo  
UOC Direzione Amministrativa Territoriale  
(Dr. Alberto Carelli)

**- ALLEGATI -**

Prospetto identificativo paziente sottratto alla pubblicazione per motivi di privacy